

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2016-2021

forma semplificata

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e ss.mm.ii., recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2 ,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di

indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si segnala invece che, per quanto riguarda l'esercizio 2020, i dati riportati nella presente relazione presentano un carattere di provvisorietà, non essendo stato approvato alla data odierna il relativo conto consuntivo.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2020: 2240

1.2 Organi politici

GIUNTA

SINDACO	MARIO	DEMAGISTRI
VICE SINDACO	ISABELLA	ALFIERI
ASSESSORE	PAOLO	MILAN

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: MARIO DEMAGISTRI

Consiglieri:

SINDACO	MARIO	DEMAGISTRI
VICE SINDACO	ISABELLA	ALFIERI
ASSESSORE	PAOLO	MILAN
CONSIGLIERE	ALBERTO MASSIMO	BALZARETTI
CONSIGLIERE	BARBARA	STRIGINI

CONSIGLIERE	MARCO	BIONDOLILLO
CONSIGLIERE	GIANPAOLO	PASQUINO
CONSIGLIERE	LUISELLA	ZAMPOLLO
CONSIGLIERE	ALESSANDRO	VIGONE
CONSIGLIERE	MAURIZIO	BALDO
CONSIGLIERE	CLAUDIA	DONIS
CONSIGLIERE	GIULIA	PEDRINAZZI
CONSIGLIERE	MASSIMILIANO	SONATO

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Servizi:

- Tributi
- Ragioneria
- Personale
- Elettorale, Demografico, Stato Civile
- Sportello Unico delle Attività Produttive e Pesi e Misure
- Segreteria e Contratti
- Pubblica Istruzione, Mense Scolastiche
- Cimitero e Patrimonio Comunale
- Vigilanza e Commercio
- Edilizia, urbanistica e lavori pubblici

Direttore: non presente

Segretario: dott. Paracchini Gualtiero

Numero dirigenti: non presenti

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente 7

1.4 Condizione giuridica dell'ente: l'ente non è stato commissariato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: nel periodo del mandato l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predisposto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinques del TUEL né si è valso del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ ESTERNO:

Le principali problematiche che l'amministrazione ha dovuto affrontare nei 5 anni di mandato sono sostanzialmente le seguenti:

1. Criticità ereditate dal passato
2. Bilancio e patto di Stabilità
3. Personale
4. COVID
5. Alluvione

CRITICITÀ EREDITATE DAL PASSATO

Sono parecchie le criticità finanziarie ereditate dalla passata gestione, risorse che potevano essere utilizzate per lo sviluppo del nostro territorio e che invece sono state utilizzate per sanare vecchie posizioni ancora aperte. Di seguito alcune tra le più importanti:

1. Pronuncia della Corte dei Conti 331 del 12/09/2013. Questa sentenza è stata emessa in seguito all'utilizzo per cassa di €. 538.000 di un mutuo di € 650.000 destinato alla Manutenzione straordinaria del Cimitero Comunale (causa della non approvazione del Rendiconto 2014) con la quale la Corte prevedeva il rischio di creare una situazione di forte illiquidità a carico dell'ente, situazione che poi si è verificata e causa della non Approvazione del Rendiconto 2014 e scioglimento del Consiglio. La pronuncia aveva richiesto anche la ricostituzione dei fondi vincolati, attività avviata dal Commissario Prefettizio (in carica dal 16.06.2015 al 5.6.2016 e completata nel periodo di mandato dell'attuale Amministrazione).
2. Saldate le spettanze, € 36.000, al progettista incaricato dei lavori oggetto della suddetta pronuncia ancora in essere.
3. Integrazione Stipendi per € 50.000. Fino alla fine del 2014 gli stipendi ai dipendenti venivano calcolati internamente dal responsabile del Servizio Finanziario. Da gennaio 2015 è stato esternalizzato il servizio ad una società specializzata nell'elaborare gli stipendi. Da qui è emerso che dal 2009 non era stato applicato il nuovo contratto di lavoro, per cui si è dovuto procedere all'integrazione che è avvenuta tra gli anni 2016-2018.

BILANCIO

1. Patto di Stabilità. Le regole del patto di stabilità in vigore fino all'anno 2015, hanno notevolmente ridotto la capacità di investimento in tutti gli ambiti del patrimonio comunale, soprattutto manutenzione egli edifici pubblici (municipio e scuole).
2. A partire dal 2012, con l'avvento dell'IMU su tutti i fabbricati di categoria D (produttivi) fino al 7.60 per mille doveva andare allo stato. Pertanto da quell'anno risultano mancati dalle entrate correnti oltre € 235.000, per cui nel periodo 2016-2021 sono risultati mancati nelle casse comunali oltre 1.175.000 euro.
Questo non solo ha inciso notevolmente sulla capacità di realizzare opere di investimento, ma soprattutto non inciso notevolmente nell'assunzione di personale per coprire i posti vacanti, come più avanti dettagliato.
3. Notevole diminuzione di trasferimenti Statali. L'F.S.C. (Fondo di Solidarietà Comunali) si è notevolmente ridotto (dai € 153.425 dell'anno 2013, ai € 78.349 del 2020, con una punta minima di € 53.650 nell'anno 2015). Se a questa diminuzione di trasferimenti statali, sommiamo l'IMU sui fabbricati di categoria D introitati dalla Stato Centrale, le risorse mancanti alle casse comunali sono notevoli.
4. Condanna da parte della TAR Piemonte alla restituzione alla Regione Piemonte di € 150.000, quale parte di un contributo concesso dal Ministero per la realizzazione del Depuratore e 10 interventi sulla fognatura pubblica.

Questo appalto, avviato nel 2004 non è stato mai terminato dalla precedente amministrazione, per cui la Regione Piemonte, con determina 90 del 17.03.2016 ha richiesto la restituzione di parte dei contributi erogati. Il Commissario Prefettizio in carica ha avviato ricorso al TAR che si espresso solo nel settembre 2020 confermando la restituzione richiesta dalla Regione.

PERSONALE.

1. È stata la principale criticità che ha caratterizzato i 5 anni di amministrazione. La pianta organica manca di almeno 3 unità. Infatti nel periodo 2004-2014 sono andati in pensione il Responsabile dell'ufficio Demografico, il Responsabile di Segreteria e un Agente di polizia locale. Questi soggetti non sono mai stati sostituiti, per cui all'inizio del mandato nel 2016, l'Ente era già sotto organico di 3 unità.

A causa il blocco delle assunzioni dall'anno 2010 e poi con la legge Delrio del 2014 che ha posto ulteriori vincoli (mantenimento della spesa del personale 2011-2013), non è potuto coprire i posti vacanti e questo ha creato molte difficoltà nella gestione dell'Ente. A questo, va aggiunto anche la poca disponibilità di segretari (per parecchio tempo abbiamo avuto la disponibilità solo 4 ore settimanali).

Anche con la nuova normativa in vigore dal 2019, il calcolo della capacità assunzionale non consente la copertura dei 3 soggetti mancanti.

2. UFFICIO FINANZIARIO. Dal 1° dicembre 2017 si è dovuto concedere la mobilità al funzionario dell'Ufficio Finanziario (per un avvicinamento alla propria residenza e per motivi di salute). La contabilità è stata affidata a temporaneamente a professionisti esterni fino al mese di ottobre 2018 quando a seguito di una specifica mobilità è arrivato un nuovo funzionario.

Questo è stato un periodo molto critico, perché tutta l'attività risultava ridotta in attesa dell'arrivo di un nuovo soggetto. Solo dopo la copertura della posizione vacante, si è riusciti progressivamente a normalizzare l'attività finanziaria dell'Ente nei tempi prescritti dalla legge.

3. POLIZIA LOCALE. Analogi discorsi si può fare per l'Agente di Polizia Locale. Già all'inizio del mandato, il vigile era in servizio solo 3 giorni su 5 (gli altri era a comando a Vinzaglio). Inoltre godeva dei benefici della 104 causa problemi di salute di familiari. Pertanto nel mese di giugno 2017 si è concessa la mobilità. Il posto è stato ricoperto quindi da posizioni extra ufficio (Art. 53 – D.lgs. 165/2001). Sono state avviate ben 5 mobilità, ma tutte hanno dato esito negativo.

4. UFFICIO TECNICO. Anche per l'ufficio Tecnico si può fare lo stesso discorso. Viste le importanti strutture produttive che abbiamo sul nostro territorio, le numerose pratiche edilizie che mensilmente vengono inoltrate e soprattutto le numerose richieste di Ricerche di Archivio delle pratiche edilizie, notevolmente aumentate per la concessione dei vari bonus (bonus 110, bonus facciate, ecc), il fabbisogno reale è di un tecnico a tempo pieno. Purtroppo per i motivi di bilancio e normativi già descritti, si è potuto assumere il Tecnico comunale solo per 3 ore al giorno, che si occupa sia di Edilia Privata che di Lavori Pubblici, tempo chiaramente insufficiente per poter evadere con una certa solerzia tutte le pratiche inoltrate.

COVID-19

1. L'EMERGENZA Coronavirus ha notevolmente condizionato l'attività comunale che chiaramente si è ridotta in conformità di quanto previsto anche dalle normative nazionali. In particolare, i membri della giunta si sono attivati in prima persona per elaborare e distribuire i buoni spesa da utilizzare nei negozi convenzionati del paese e con l'aiuto di volontari dare assistenza a agli anziani o a chi ne avesse fatto richiesta.
2. Tutta l'attività è stata effettuata senza nessun costo aggiuntivo a carico del Comune.

ALLUVIONE DEL 2 OTTOBRE 2020

1. È stato tra gli eventi che più hanno messo in difficoltà l'amministrazione. Infatti in quel periodo, in piena emergenza COVID, una particolare situazione metereologica ha portato piogge particolarmente intense, causando l'esondazione del Fiume Sesia che sommandosi a quelle del Rio Sesiella hanno dapprima allagato la locale Cascina Acquacrosa e causa la pressione esercitata sull'argine di rigurgito di quest'ultimo, lo ha sfondato in più tratti; le acque fuoruscite hanno scavalcato la tangenziale Nord e poi la massicciata della ferrovia, sono arrivate fino alla statale 11bis, allagando la zona Bivio sesia ed arrivando addirittura ad allagare due quartieri all'inizio del paese.
2. L'esondazione, oltre a notevoli danni alla strutture residenziali, ha creato problemi anche sulla viabilità. Infatti le acque hanno reso impraticabile un tratto della statale 11/bis tra il paese e la zona Bivio Sesia per cui è rimasta chiusa per una settimana, di fatto non consentendo l'accesso alla città di Vercelli, per cui ci si è dovuto organizzare per deviare tutto il traffico verso l'autostrada, attività che anche in questo caso ha impegnato oltre modo l'amministrazione.

PROTEZIONE CIVILE

1. Visti i danni provocati dall'alluvione, la generosità dell'Avv. Carlo Olmo di Vercelli lo ha portato a donare alla Sezione di Protezione Civile dell'A.N.A. un Fiat Ducato specificatamente attrezzato per interventi di emergenza, ma con l'impegno di concederlo in comodato d'uso ad una specifica associazione per interventi nel nostro Comune. Grazie ad alcuni residenti che già operano in questo ambito, l'Amministrazione si è messa a disposizione per supportare questi volontari per creare il Gruppo Volontari Protezione Civile Borgo Vercelli, che dopo gli opportuni corsi di formazione saranno pronti per intervenire in casi di eventi atmosferici come sopra descritto e comunque in tutte le situazioni in cui sia necessario portare supporto alla popolazione di Borgo Vercelli.

PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALE DEFICITARIO (AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUEL)

- Numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato (rendiconto 2016): **0**
- Numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi alla fine del mandato (esercizio 2020 - dati di preconsuntivo): **0**

PARTE II

DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. ATTIVITÀ NORMATIVA

Nel periodo di mandato non sono state effettuate modifiche statutarie

Sono stati modificati e adottati i seguenti regolamenti

- DGR 26 del 17/10/2016 Disciplina dell'I.M.U. – Modifica Art. 9B
- DGR 22 del 29/11/2018 Regolamento Edilizio adeguato al R.E.T. Regionale
- DGR 20 del 24/06/2019 Accesso Civico e Accesso generalizzato
- DGR 11 del 05/05/2020 Applicazione Imposta sulla Pubblicità e diritto su pubbliche affissioni.
- DGR 12 del 05/05/2020 Riscossione Coattiva delle Entrate
- DGR 13 del 05/05/2020 Applicazione nuova I.M.U.
- DGR 14 del 05/05/2020 Nuovo Regolamento TA.RI.

I suddetti regolamenti sono stati approvati per adeguarsi alle nuove normative emanate dallo Stato Centrale.

2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA.

Sono stati effettuati tutti gli accertamenti finalizzati nei tempi previsti dalle norme.

Successivamente saranno avviate tutte attività finalizzate al recupero coatto delle posizioni che non sono andate a buon fine.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Aliquote ICI/IMU	2016	2017	2018	2019	2020 *
Aliquota abitazione principale	4,80	4,80	4,80	4,80	0,58
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200
Altri immobili	9,4	9,00	9,00	9,00	1,00
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	9,4	9,00	9,00	9,00	0,10

*introduzione tassa denominata NUOVA IMU che comprende le tasse IMU e TASI.

2.1.2. ADDIZIONALE IRPEF. ALIQUOTA MASSIMA APPLICATA, FASCIA DI ESENZIONE ED EVENTUALE DIFFERENZIAZIONE

Aliquote addizionale Irpef	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	Esenzione per redditi fino a 7.499,00				
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia di prelievo					
Tasso di copertura					
Costo del servizio procapite					

3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.

3.1 SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI.

Per controlli interni si intende il successivo controllo di regolarità amministrativa, finalizzata alla verifica della conformità e della coerenza degli atti e/o procedimenti controllati agli standard di riferimento.

La modalità di svolgimento dell'attività di controllo è la seguente.

Il Segretario Comunale, sentiti i Responsabili di Servizio, stabilisce un piano annuale entro il mese di gennaio, prevedendo il controllo di almeno il 10 per cento delle determinazioni di spesa e dei contratti aventi valore complessivo superiore a 5.000,00 euro. Per le altre categorie di atti amministrativi e le spese fino a 5.000,00 euro, il piano prevede un ragionevole numero minimo di atti controllati nel corso dell'anno, normalmente in misura pari al 5 per cento del loro numero totale. L'attività di controllo è normalmente svolta con cadenza semestrale.

La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene effettuata mediante estrazione casuale, anche a mezzo di procedure informatiche.

Sono state effettuate secondo quanto previsto dalle norme e come descritto nelle seguenti Deliberazioni:

- Delibera n. Giunta n.01 del 12.01.2016
- Delibera n. Giunta n.08 del 30/01/2017
- Delibera n. Giunta n.33 del 03/09/2018
- Delibera n. Giunta n.04 del 28/01/2019
- Delibera n. Giunta n.59 del 05/08/2019
- Delibera n. Giunta n.18 del 02/04/2020

3.1.1. CONTROLLO DI GESTIONE.

PERSONALE.

E' stata la criticità più importante. Già dall'anno 2016, l'organico si trovava sottodimensionato di almeno 3 unità, ma a causa del blocco delle assunzioni dal 2010 e la legge Delrio del 2014 che obbligava a mantenere il costo medio degli stipendi 2011-2013, non si sono fatte assunzioni: l'unico agente di Polizia Locale era presente 3 giorni su 5 (gli altri 2 giorni era a comando nel vicino comune di Vinzaglio, provvedimento della precedente amministrazione), il tecnico Comunale è stato incaricato solo per 3 ore al giorno, insufficienti per un paese come Borgo Vercelli, con molta attività edilizia e numerose realtà industriali.

Il Fabbisogno minimo sarebbe di:

1 Responsabile Tributi. Attualmente la funzione è in carico al responsabile finanziario.

1 Funzionario per gli Affari Generali.

1 Agente di Polizia Locale.

Si è sopperito a queste carenze grazie alla disponibilità del Sindaco che dove possibile ha supportato i funzionari dei suddetti uffici, a scapito della propria attività lavorativa.

Comunque, anche le nuove normative in sostituzione delle vecchie, sommate alle criticità del passato non consentono nuove assunzioni personale.

LAVORI PUBBLICI. A causa del Patto di stabilità e le restrizioni finanziarie, si sono potuti eseguire lavori utilizzando i contributi messi a disposizioni da Stato e Regione. Di seguito alcuni esempi

- Rifacimento Pesa Pubblica
- Rifacimento Fognatura ultimi 200 metri prima del Depuratore Comunale
- Asfaltature strade € 80.000 con contributo regionale
- Manutenzione Straordinaria copertura Municipio
- Recupero porcilaia adiacente al Municipio per destinarla a casetta dell'acqua
- Infissi Asilo Tavallini
- Altri piccoli lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria su Cimitero, Edilizia Sociale (appartamenti in gestione ATC) ed edifici scolastici.

GESTIONE DEL TERRITORIO. Per quanto possibile si è cercato di porre attenzione ai problemi del territorio intervenendo tempestivamente là dove necessario. In particolare si sono verificati diversi casi di abbandono rifiuti anche pericolosi che sono stati tempestivamente rimossi, con costi non indifferenti. In particolare il Sindaco è riuscito a bloccare in flagranza di reato, un'organizzazione che aveva già scaricato sul nostro territorio oltre 480 tonnellate di rifiuti, evento per il quale è in corso un processo penale a carico di tutta l'organizzazione.

ISTRUZIONE PUBBLICA. Sia sulla scuola primaria che secondaria di primo grado si è posta particolare attenzione.

- **Scuola Primaria.** Ogni anno prima dell'avvio delle scuole, sono state tinteggiate tutte le aule.
- Si è ricavato nello spazio disponibile, una ulteriore aula per gli alunni che necessitano l'insegnante di sostegno.
- Tutte le aule sono state dotate di lavagne elettroniche (LIM); inoltre è stata messa a punto una nuova aula per l'utilizzo delle tecnologie informatiche, queste ultime ottenute grazie anche ai contributi della Fondazione Cassa Di Risparmio.
- **Scuola Secondaria di primo grado.** Anche qui tutte le aule prima dell'avvio dell'attività scolastica sono state tinteggiate.
- Anche queste aule sono state dotate di LIM e si è ristrutturata l'aula informatica.
- Si è avviato con l'approvazione della Dirigente Scolastica, un progetto per l'utilizzo di TABLET che sono stati acquistati dal Comune grazie ad un sostanzioso contributo della Fondazione Biver e concessi in comodato d'uso.
- **Materna.** Anche la scuola materna sarà dotata di una LIM per le attività a loro dedicate.

SOCIALE. Il servizio Sociale è affidato da anni al Comune di Vercelli che gestisce tutte le criticità più importanti. Comunque, si è intervenuti ugualmente anche in tutti gli altri casi in cui si è insorta qualche criticità che poteva essere gestita direttamente dall'Amministrazione. Il Sindaco è anche Amministratore di Sostegno di un concittadino con problemi di natura psichiatrica.

UFFICI. Tra gli obiettivo che questa Amministrazione ha cercato di perseguire è stato il miglioramento del livello di informatizzazione degli uffici. Gli adempimenti a carico dei comuni sono sempre più numerosi e tutti da gestire con l'informatica.

Sono stati fatti quindi investimenti per migliorare innanzi tutto la parte Hardware, garantendo così maggior velocità nell'espletamento delle attività quotidiane e garantendo maggiore sicurezza ai dati sensibili presenti in rete, ma anche aggiornando costantemente le procedure informatiche, ottenendo così più velocità nell'espletamento della pratiche ma soprattutto

sgravando in parte il lavoro dei funzionari che così hanno potuto dedicare il tempo recuperato per altre attività.

Di seguito, alcuni interventi effettuati:

- **Sostituzione server.** Nel 2018 è stato sostituito il vecchio server datato 2005. Questo ha permesso di ottenere maggior velocità nell'afflusso. Ha consentito altresì di avviare il rilascio della carta d'identità elettronica che con il vecchio apparecchio non sarebbe stato possibile.
- **Sostituzione o aggiornamento PC.** Su Alcuni PC sono stati fatti dei anche solo alcuni aggiornamenti hardware ottenendo così incrementi di prestazioni a costi minori. In altre situazioni invece si è dovuto procedere alla sostituzione
- **Aggiornamenti software e implementazione nuove procedure.** Sono state costantemente aggiornate tutte le procedure informatiche per avere sempre il massimo dell'efficienza del servizio.
- **Ufficio Tecnico.** Dal 2018 è stato avviato lo S.U.E. (Sportello Unico Edilizio), grazie al quale tutte le pratiche edilizie vengono inviate ai nostri terminali via Internet, con notevole risparmio di carta e soprattutto nella gestione delle stesse. Inoltre è stato acquistato uno specifico pacchetto software per soddisfare in tempo reale le richieste di CDU (Certificato di Destinazione Urbanistica) oltre che a fornire informazione veloci su tutto il Piano Regolatore Comunale, senza ulteriori perdite di tempo.

3.1.2. CONTROLLI INTERNI.

Per controlli interni si intende il controllo di regolarità amministrativa finalizzato alla verifica della conformità e la coerenza degli atti e/o procedimenti controllati agli standard di riferimento.

Modalità Del Controllo.

- il Segretario Comunale, sentiti i Responsabili di Servizio, stabilisce un piano annuale entro il mese di gennaio, prevedendo il controllo di almeno il 10 per cento delle determinazioni di spesa e dei contratti aventi valore complessivo superiore a 5.000,00 euro.
- La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene effettuata mediante estrazione casuale, anche a mezzo di procedure informatiche.
- Per ogni controllo effettuato viene compilata una scheda redatta in conformità agli standards predefiniti.
- L'esame può essere esteso, su iniziativa di chi effettua di controllo, anche agli atti dell'intero procedimento o di procedimenti della stessa tipologia. Pertanto gli uffici, oltre al provvedimento oggetto del controllo, dovranno trasmettere la documentazione che sarà loro richiesta.
- Le schede elaborate sui controlli a campione sono oggetto di una relazione semestrale e di una annuale
- Le relazioni sono trasmesse ai Responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al Revisore dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, ed al Consiglio Comunale.
- La segnalazione di singole irregolarità, sostanzialmente rilevanti, viene fatta subito al competente Responsabile, al momento del loro rilievo, per consentire le eventuali azioni correttive.

3.1.3. PIANO DELLE PERFORMANCE

Come previsto dal D.lgs. n.150/2009 "Attuazione della Legge 4.3.2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", il piano delle performance si prefigge di definire degli obiettivi per aumentare l'efficienza nell'erogazione dei servizi delle pubbliche amministrazioni. Il Piano si articola nelle seguenti attività:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;

PARTE III
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2016	2017	2018	2019	2020 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	1.573.613,73	1.511.784,78	1.431.303,16	1.665.682,80	1.579.005,25	0,34
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.347,17	75.934,98	22.222,38	119.271,39	228.514,96	2.108,48
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	87.500,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	163.817,53	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	245.559,43	111.438,59	0,00	17.239,75	0,00	-100,00
TOTALE	1.829.520,33	1.699.158,35	1.453.525,54	1.802.193,94	2.058.837,74	12,53

SPESI	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2016	2017	2018	2019	2020 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.305.459,70	1.301.364,22	1.316.441,65	1.347.800,24	1.292.896,53	-0,96
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	23.368,00	108.418,27	12.000,00	69.086,08	367.445,78	1.472,43
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	87.500,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	83.199,52	84.274,28	85.887,92	89.910,00	0,00	-100,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	245.559,43	111.438,59	0,00	17.239,75	0,00	-100,00
TOTALE	1.657.586,65	1.605.495,36	1.414.329,57	1.524.036,07	1.747.842,31	5,45
PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2016	2017	2018	2019	2020 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	214.477,33	189.918,25	185.740,27	254.748,12	197.170,03	-8,07
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	214.477,33	189.444,59	185.740,27	254.748,12	197.170,03	-8,07

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		29.557,74	17.494,67	15.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		81.606,67	45.867,83	31.195,91
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>dic cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.573.613,73 0,00	1.511.784,78 0,00	1.431.303,16 0,00

D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.305.459,70	1.301.364,22	1.316.441,65
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	17.494,67	15.000,00	12.226,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	83.199,52 0,00 0,00	84.274,28 0,00 0,00	85.887,92 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		115.410,91	82.773,12	550,69

ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avано di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	250,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

O=G+HH+L+M		115.660,91	82.773,12	550,69
-------------------	--	-------------------	------------------	---------------

P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)	-250,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.347,17	75.934,98	22.222,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	32.483,29	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	23.368,00	108.418,27	12.000,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		-13.270,83	0,00	10.222,38
---	--	-------------------	-------------	------------------

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
		102.390,08	82.773,12	10.773,07
		$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	12.226,99	25.736,97
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	105.339,90
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.666.700,04 0,00	1.581.459,25 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.347.800,24	1.342.833,14
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	25.736,97	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	89.910,00 0,00	0,00 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		215.479,82	159.023,18

ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	34.960,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		215.479,82	124.063,18
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	87.031,87	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		128.447,95	124.063,18

- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-24.173,60	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		152.621,55	124.063,18
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.350,00	44.471,25
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	19.591,37
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	119.271,39	479.832,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	87.500,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	34.960,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	69.086,08	365.981,69
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	19.591,37	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		31.943,94	125.373,42
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	51.450,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	11,92	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-19.517,98	125.373,42
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-19.549,16	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		31,18	125.373,42
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	87.500,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	87.500,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		247.423,76	249.436,60

Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	138.481,87	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	11,92	0,00
	W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	108.929,97	249.436,60
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-43.722,76	0,00
	W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	152.652,73	249.436,60

3.3. GESTIONE DI COMPETENZA. QUADRO RIASSUNTIVO.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2016	2017	2018	2019	2020 (*)
Riscossioni	1.776.617,93	1.288.198,65	1.157.422,55	1.758.027,05	1.741.442,67
Pagamenti	1.264.634,10	1.188.693,79	843.396,43	1.315.744,81	1.198.819,98
Differenza	511.983,83	99.504,86	314.026,12	442.282,24	542.622,69
Residui Attivi	267.379,73	600.877,95	481.843,26	298.915,01	514.565,10
Residui Passivi	607.429,88	606.246,16	756.673,41	463.039,38	746.192,36
Differenza	-340.050,15	-5.368,21	-274.830,15	-164.124,37	-231.627,26
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	171.933,68	94.136,65	39.195,97	278.157,87	310.995,43

3.4. RISULTATI DELLA GESTIONE: FONDO DI CASSA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	352.338,70	90.182,97	519.584,16	392.018,21	574.649,23
Totale residui attivi finali	650.018,04	886.751,02	911.121,62	652.520,09	1.029.590,56
Totale residui passivi finali	792.909,80	713.755,35	1.114.969,74	602.180,39	825.674,52
Risultato di amministrazione	209.446,94	263.178,64	315.736,04	442.357,91	778.565,27
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	17.494,67	15.000,00	12.226,99	25.736,97	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	19.591,37	0,00
Risultato di Amministrazione	191.952,27	248.178,64	303.509,05	397.029,57	778.565,27
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	NO	SI	NO

3.5. UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					6.222,38
Spese correnti non ripetitive	250,00				
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento				1.350,00	38.248,87
Estinzione anticipata di prestiti					
Total	250,00	0,00	0,00	1.350,00	44.471,25

4. ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA.

Residui attivi al 31.12					
	2016 e precedenti	2017	2018	2019	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	149.464,04	68.524,26	87.185,24	241.073,77	546.247,31
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	14.604,71	14.604,71
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	3.650,00	12.679,51	30.543,93	46.873,44
TOTALE	149.464,04	72.174,26	99.864,75	286.222,41	607.725,46
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	8.868,00	8.868,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	8.868,00	8.868,00
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	21.195,00	5,06	10.901,97	3.824,60	35.926,63
TOTALE GENERALE	170.659,04	72.179,32	110.766,72	298.915,01	652.520,09

Residui passivi al 31.12					
	2016 e precedenti	2017	2018	2019	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.635,27	132,98	118.012,47	390.170,16	510.950,88
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	3.172,00	0,00	53.811,40	56.983,40
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	7.457,93	0,00	7.730,36	19.057,82	34.246,11
TOTALE GENERALE	10.093,20	3.304,98	125.742,83	463.039,38	602.180,39

4.1. RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2016	2017	2018	2019	2020 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	40,65	55,05	61,66	36,82	50,69

5. PATTO DI STABILITÀ INTERNO.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno:

- indicare "S" se è stato soggetto al patto
- indicare "NS" se non è stato soggetto
- indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

(Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013).

2016	2017	2018	2019	2020
S	S	S	NS	NS

**5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
L'Ente non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio.**

La Legge di Bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal suddetto esercizio, il pareggio di bilancio così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016 ed ha disposto la non applicabilità delle relative sanzioni in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo per l'esercizio 2018.

**5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
Non ricorre il caso.**

6. INDEBITAMENTO:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente.

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	726.471,84	642.197,56	556.309,64	466.399,64	466.399,64
Popolazione residente	2233	2224	2239	2254	2237
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	325,33	288,76	248,46	206,92	208,49

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL.

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,89 %	1,79 %	1,75 %	1,34 %	1,28 %

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Conto del Patrimonio dell'Anno 2015			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	0,00
Immobilizzazioni materiali	4.109.761,07		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	0,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquidate	268.068,41	Debiti	816.283,98
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TO TALE	4.377.829,48	TO TALE	816.283,98

Conto del Patrimonio dell'Anno 2019			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	<i>A I) Fondo di dotazione</i>	894.617,29
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>3.197,37</i>	<i>A II) Riserve</i>	<i>2.392.283,32</i>
<i>B II - B III) Immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.820.292,51</i>	<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	<i>0,00</i>
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>124,73</i>	A) Totale Patrimonio Netto	3.286.900,61
B) Totale Immobilizzazioni	3.823.614,61	<i>B) Fondi per Rischi ed Oneri</i>	<i>189.838,56</i>
<i>C I) Rimanenze</i>	<i>0,00</i>	<i>C) Trattamento di Fine Rapporto</i>	<i>0,00</i>
<i>C II) Crediti</i>	<i>335.045,95</i>	D) Debiti	1.071.417,14
<i>C III) Attività Finanziarie</i>	<i>0,00</i>		
<i>C IV) Disponibilità Liquide</i>	<i>393.918,21</i>		
C) Totale Attivo Circolante	728.964,16		
D) Ratei e risconti attivi	0,00	E) Ratei e risconti passivi	4.422,46
TO TALE ATTIVO	4.552.578,77	TO TALE	4.552.578,77

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Alla data di redazione della presente relazione non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. SPESA PER IL PERSONALE.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2016	2017	2018	2019	2020
Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	391.363,00	391.363,00	391.363,00	391.363,00	391.363,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006	330.200,46	311.771,71	327.749,92	303.123,16	304.132,46
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25%	24%	25%	22%	23%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Nel calcolo dell'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti esposto in tabella è stato preso in considerazione il rapporto tra l'aggregato delle spese di personale esposto al rigo 2 e gli impegni di spesa assunti al Titolo I.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2016	2017	2018	2019	2020
<u>Spesa personale* Abitanti</u>	146,11	138,87	147,77	137,04	135,77

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2016	2017	2018	2019	2020
Abitanti Dipendenti	322,86	320,71	316,86	316	320

- 8.4.** Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:
Nessuna spesa è stata sostenuta dall'Ente in riferimento al lavoro flessibile.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Evoluzione della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:
Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo risorse decentrate	34.009,30	34.009,30	34.009,30	37.005,37	37.005,37

- 8.8.** Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):
Non ricorre la fattispecie.

PARTE IV
RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.

1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

CONTI GIUDIZIALI.

Procedimento V2016/00929. In data 6.2.2017 viene notificato dalla Sezione Giurisdizionale una nota che testualmente recita:

"Nel corso dell'istruttoria relativa al procedimento V2015 - 521 "Presunto danno alla finanza pubblica conseguente ad irregolarità contabili e amministrative ascrivibili a responsabilità di funzionari ed amministratori del Comune di Borgo Vercelli" è emerso die nel 2014 l'Ente ha affidato all'esterno la riscossione delle entrate proprie dell'Ente secondo modalità, in corso di accertamento, che potrebbero prefigurare responsabilità contabile o amministrativa.

Al fine di acquisire ogni elemento utile per verificare il comportamento dei funzionari, di carriera ed onorari, dell'Ente locale in questione in relazione alla complessiva gestione contabile, con istanza in data 14 giugno 2016 è stato domandato al Presidente della Sezione giurisdizionale della Corte dei conti del Piemonte se gli agenti contabili operanti nel Comune di Borgo Vercelli avevano depositato presso la Sezione giurisdizionale i conti giudiziali riferiti alla riscossione delle entrate comunali, direttamente o per il tramite di concessionari negli anni 2012 – 2015 e se i relativi giudizi erano ancora pendenti (omissis)"

In pratica viene richiesto all'amministrazione di inviare copia della rendicontazione della gestione di tutti le entrate riscosse per contanti dagli anni 2007-2012 e 2014-2015, e copia di tutti gli atti relativi a questa gestione (mandati, reversali, delibere)

Tra questi vi è anche la richiesta di tutti i movimenti di economato che essendo molto numerosi (oltre 4500 scontrini) ha comportato un lavoro non indifferente da parte dei funzionari.

Il Procedimento è ancora in corso in quanto i dati inviati a suo tempo risultavano incompleti e per cui si dovuto riprendere il lavoro dal principio, soprattutto per i movimenti di economato.

ISTRUTTORIE SUI BILANCI.

Nel periodo sono state avviate dalla Corte alcune istruttorie sui bilanci al fine di dare precisazioni in merito ad alcuni aspetti del bilancio non sufficientemente esaustivi inerente agli anni 2017 e 2018. In particolare a seguito di alcune precisazioni segnalate dal Sindaco, è stata convocata apposita adunanza in data 21.10.2021 dove il Sindaco si è presentato per dare le opportune motivazioni alle criticità contestate.

Tra queste, quella di maggior rilievo è stato il mancato accantonamento a seguito della richiesta della Regione Piemonte della restituzione di € 150.000 dovuto al mancato collaudo di 4 tratti di fognatura su 10, quale parte di lavori avviati nell'anno 2004 per la realizzazione del depuratore comunale e alcuni interventi sulla rete fognaria. Sebbene è stato dimostrato che a causa della delicata situazione finanziaria già presente all'inizio del mandato, non è stato possibile trovare prima le risorse disponibili per l'accantonamento, la Corte ha condannato il comune a riaprire il Bilancio 2019 per registrare l'accantonamento di € 150.000 approvando così un rendiconto in disavanzo e contestualmente trovando le risorse nel Bilancio di previsione 2020.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO(I)

BILANCIO ANNO 20 *

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

PARTE V **ORGANISMI CONTROLLATI**

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

- 1.1.** Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?
Il Comune non detiene né ha detenuto nel quinquennio oggetto della presente relazione partecipazione di controllo in alcuna Società od Organismo
- 1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?
Il Comune non detiene né ha detenuto nel quinquennio oggetto della presente relazione partecipazione di controllo in alcuna Società od Organismo
- 1.3** Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)
Il Comune non detiene né ha detenuto nel quinquennio oggetto della presente relazione partecipazione di controllo in alcuna Società od Organismo; la presente tabella non viene pertanto popolata.

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Esercizio 2016

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCI ETÀ' PER FATTURATO(I)

BILANCIO ANNO 2016

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CO.VER.FO. P. SCRL	85	59	20	1.097.054,00	0,36%	30.375,00	10.152,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 03) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

Esercizio 2019

Il certificato al bilancio di previsione 2019 non prevede più la compilazione della sopraindicata tabella, tuttavia si allega.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2019							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CO.VER.FO. P. SCRL	85	59	20	1.190.619,00	0,36%	34.942,00	296,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.3. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguitamento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Borgo Vercelli che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data

Li 05 APR. 2021



Il SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 20 APR. 2021



L'organo di Revisione
Economico-Finanziaria